

ORDINANZA n. 46



IL SINDACO

- Considerato che la vendita dei prodotti ittici è disciplinata dalle seguenti norme:
 - 1) D. Lgs 114/98 per gli esercenti a posto fisso;
 - 2) L. 125/59 e L. 59/63 per i produttori pescatori e cooperative di pescatori iscritti negli appositi albi;
 - 3) L. 112/91 e D.M. 248/1993 per gli esercenti la vendita ambulante su aree pubbliche;
- Viste le precedenti Ordinanze Sindacali n. 96/00 e 230/09 contenenti, tra l'altro, Disposizioni per la vendita del pescato presso il Piazzale Aragonese, al fine di regolare il traffico veicolare ed evitare pericoli alla circolazione delle auto e dei pedoni in una zona di rilevante interesse turistico nella quale occorre temperare le esigenze della più completa fruizione dell'area e della sua vocazione alla vendita al minuto del pescato da parte dei pescatori, attività tradizionalmente svolta in prossimità del pontile e del piazzale;
- Considerato che la propria precedente ordinanza sindacale n.230/09 risulta sospesa dalla Terza Sezione TAR Campania con Ordinanza 2855/2009 su ricorso n.6172/09 del Comune di Procida ed altri avendo il Tribunale ritenuto sussistente *prima facie* la violazione dei principi di concorrenza derivante dalla limitazione in base al criterio della residenza del numero dei pescatori autorizzati alla vendita dei prodotti ittici.
- Valutate le esigenze in più occasioni manifestate dall'Amministrazione Comunale di Procida e tenuto conto che l'ordinanza 230/09 allo stato sospesa in attesa del giudizio di merito possa essere revocata in autotutela accogliendo i rilievi espressi in sede cautelare dal TAR Campania con la Ordinanza 2855/09 contestualmente adottando nuove disposizioni che accogliendo le esigenze di tutela della salvaguardia del principio di libera concorrenza tra operatori economici, non rinuncino -come è doveroso- ad una regolamentazione dell'accosto delle barche finalizzato alla vendita del soprattuto in determinate fasce orarie presso il pontile ed il Piazzale Aragonese nel Borgo di Ischia Ponte.
- Tenuto conto che, con l'inizio della stagione turistica, sono tornate d'attualità le esigenze di regolamentazione della vendita del pescato presso il Piazzale Aragonese ad Ischia Ponte anche in considerazione della circostanza che nel mese di Aprile del 2016 proprio in coincidenza della apertura stagione turistica alcuni pescatori risultarono coinvolti in una rissa per l'accosto come riportato dagli organi di stampa locale sotto lo sguardo di allibiti turisti ;
- Considerato che, più volte si sono registrati episodi di forte tensione come riportato anche da mass media locali ed in particolare sull'emittente televisiva "Teleischia" in data 07/04/2016 "Botte ad Ischia Ponte, i pescatori litigano per il posto al pontile" tra pescatori provenienti da varie località, vertenti su presunte precedenza nelle occupazioni degli approdi disponibili dove sono dovuti intervenire oltre i sanitari del 118 per prestare le prime cure del caso anche gli agenti del commissariato di Ischia;

- Tenuto conto, altresì, che durante la vendita del pescato si verificano ripetutamente problemi di sovraffollamento della zona riservata alla vendita del pescato, con conseguente di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- Considerato l'impossibilità di creare un presidio fisso di forze dell'ordine sul Piazzale Aragonese da parte della Polizia Municipale di Ischia a causa della grave carenza di organico del Corpo.
- Considerato altresì che è stata rilasciata Concessione Demaniale Marittima nell'anno 2016 per l'attracco dei megayacht presso il pontile adiacente il Piazzale Aragonese, inibendo di fatto l'utilizzo del pontile stesso per l'attracco dei pescatori.
- Ritenuto che le esigenze di tutela della concorrenza fra operatori economici possano essere contemperate con la necessità di regolamentare l'accosto di imbarcazioni finalizzato alla vendita di prodotti ittici in determinate fasce orarie presso il pontile ed il piazzale Aragonese.

Vista la legge n. 112 del 28.03.1991;

Vista la legge n. 114 del 31:03.1998;

Visto il D. Lgs. n. 267/00 e ss. mm. e ii;

ORDINA

- 1) E' consentita la vendita, in via sperimentale, presso il Piazzale Aragonese di Ischia Ponte per il tratto di banchina lato nord, compreso tra il pontile e la scogliera lato ponente, ai soli produttori, pescatori e titolari di licenza di pesca residenti nei Comuni dell'isola d'Ischia dalle ore 6.30 alle ore 10.30 di tutti i giorni feriali, esclusa la domenica.
- 2) È consentita, altresì, la vendita, sempre in via sperimentale, presso gli stessi luoghi del precedente punto 1) ai soli pescatori non residenti nell'isola d'Ischia, dalle ore 10.30 alle 14.30 di tutti i giorni feriali, esclusa la domenica.
- 3) I produttori-pescatori, così come sopra individuati, sono autorizzati a vendere il proprio pescato sulla prua della propria barca, o sul molo in diretta corrispondenza della prua, nel rispetto di tutte le norme igienico-sanitarie.
- 4) Il pescato dovrà essere protetto da dispositivo tipo rete a maglie strette, onde evitare il contatto di mosche ed altri insetti. Sul prodotto dovrà essere indicato il cartellino comprovante la specie ittica messa in vendita nonché il prezzo praticato per chilogrammo. Inoltre, il pescato dovrà essere protetto dalle intemperie e dai raggi solari e riposto su piani lavabili.
- 5) Le operazioni di decapitazione, desquamazione ed eviscerazione, anche se richiesto dal cliente, non sono consentite.
- 6) Il personale addetto alla vendita deve essere munito di libretto sanitario in corso di validità.
- 7) E' vietato il rinfresco dei prodotti ittici con acque marine prelevate nei porti e in prossimità della costa.

- 8) E' vietata la vendita di prodotti ittici in altre aree limitrofe, nonché la sosta presso le banchine delle stesse.
- 9) E' inibito l'utilizzo del pontile adiacente lungo il quale non sarà più possibile ormeggiare barche da pesca.
- 10) Ogni precedente dispositivo in contrasto con la presente ordinanza si intende revocato.

- La presente ordinanza è affissa all'Albo Pretorio e notificata a tutte le forze dell'ordine: Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Circomare Ischia affinché curino il rispetto della medesima, nonché trasmessa ufficialmente al Comune di Procida ed alla Confesercenti Ischia e Procida.

Ischia 18/04/2017



Il Sindaco
Ing. Giuseppe Ferrandino